



Un Padre non si dimentica mai

Abbiamo ricevuto molte testimonianze di sacerdoti e amici che ricordano Don Sebastiano Plutino fondatore del Movimento Tra Noi e dell'Istituto Secolare Maria di Nazaret. Ne proponiamo alcuni estratti.



Il sorriso del servo buono e fedele

L'ultima volta che ho visto Don Plutino, il suo volto era così bello e sereno che l'unica cosa alla quale riuscivo a pensare era quell'espressione di Gesù: "Vieni, servo buono e fedele!".

Proprio spinto da questo pensiero ho immaginato il loro incontro e, guardando il sorriso del padre, ho pensato che non era stato lui ad andare via, ma che il suo Signore gli era venuto incon-

tro, qui tra noi. Era infatti il sorriso di chi avendo conosciuto l'accoglienza vera, sente finalmente di essere accolto.

Quel sorriso rimarrà per me come una foto, una di quelle foto rubate a un momento di spontaneità, come quelle che Don Sebastiano amava tanto scattare. Una foto che fissa per sempre il primissimo istante di quell'incontro tra il servo buono e fedele e il suo Signore che avanza.

Quel sorriso mi è parso come un ponte di pace e serenità tra la realtà umana e le cose del cielo. Ancora oggi non saprei definirlo: l'umile gesto della sua vita o il primo della vita vera? Forse entrambi.

In fin dei conti il padre ci aveva abituati a questi suoi gesti "profetici" che dalle fatiche e dai segni del presente, erano capaci di proiettarsi nel cuore stesso di Dio, nel suo Regno. Del resto, a pensarci bene, è proprio così che nacque "Tra Noi".

In questi giorni tutti quanti stiamo cercando nella nostra memoria la perla, o la cosa più preziosa che il padre ci ha lasciato. Per quel che mi riguarda, la riconosco in un grande paradosso.

Non ho mai sentito nessuno dare del "tu" a Don Plutino, ma nonostante questo, in quell'appellativo col quale tutti eravamo soliti rivolgerci a lui chiamandolo "padre", c'era una familiarità ben più profonda, una confidenza più intima e sincera.

Nella Scrittura, il nome di ogni personaggio biblico è strettamente legato alla sua vicenda storica; se dovessi identificarlo ora, direi che il suo nome per tutti noi era ed è proprio "PADRE". Conformandosi a Cristo si è lasciato guidare nell'amore del padre, diventandone un umile riflesso tra di noi; autorevole e discreto, forte e sensibile, appunto, "il padre".

Questa è la mia perla che si fa preghiera: "Se l'albero si riconosce dal frutto, che il seme si riconosca sempre dal fiore".

Don Alfio Tirrò